

Martedì prossimo senz'acqua il centro storico Enel, Italgas, Atac... Ovunque cantieri in attività

Lavori in corso fine-ferie con disagi

Un'estate di cantieri per le strade della Capitale. Ma a settembre i lavori non si fermano: oltre alla faraonica «dorsale» dell'Enel, prosegue la realizzazione della strada ferrata per il tram che unirà Casaleto a Piazza Venezia, e si annunciano decine di scavi firmati Italgas e Telecom. Lavori di manutenzione assolutamente necessari, dice il Campidoglio, per evitare nuovo degrado. Ma al rientro dalle vacanze per il traffico torna il rischio-cantiere.

MASSIMILIANO DI GIORGIO

Una lunga giornata senz'acqua per gli abitanti del centro storico e del quartiere Trieste. Ventiquattro ore senza fare la doccia - quando il caldo è ancora opprimente - né la lavatrice, dalla mezzanotte e mezza fino alla fine di martedì prossimo, il 27 agosto. Ancora disagi per il solito guasto alla rete dell'Acqa, o per una ruspa sfortunata che magari ha tranciato di netto una tubatura? Sì e no. Se infatti in centro si inaugura la nuova condotta di piazza San Lorenzo in Lucina, quelle di via Nemorense e viale Libia devono essere chiuse per «urgenti lavori di riparazione».

Disagi a cui i romani sono fin troppo abituati. «Benedetti» disagi, dice però qualcuno, perché almeno cadono nella quiete d'estate e non, come succedeva sempre, nei mesi in cui la città è in piena e frenetica attività. Basta guardarsi in giro, in questo assolato agosto, per averne conferma. I cantieri dell'Enel spuntano ovunque lungo il complicato percorso della nuova «dorsale», un serpente elettrico da 150mila volts che si snoda da Torpignattara alla zona ovest, passando attraverso la sesta Circoscrizione, la IX, la III, la I, la XVI e la XV. Ancora, il tracciato del nuovo tram Casaleto-Piazza Venezia costringe bus e macchine a complicati slalom a largo Arenula, mentre ogni notte dalle undici, la Tangenziale est è tutta un brulicare di operai al lavoro per installare le barriere antirumore. Ovunque in città, poi, spuntano i cartelli azzurri dell'Italgas che annunciano lavori in corso.

E la lista potrebbe continuare: «Questo agosto stiamo lavorando molto più che nello stesso periodo del '95 - conferma l'assessore ai Lavori pubblici Esterino Montino - e la nostra tabella di marcia è stata sostanzialmente rispettata. Vero, tran-

ne le due minime eccezioni di largo Santa Susanna e piazza della Radio, dove sono emersi i soliti reperti archeologici. E in effetti, approfittando della chiusura degli uffici e del ridotto volume del traffico - ma fino a un certo punto - quest'estate le strade di Roma hanno visto aprirsi decine, se non centinaia, di cantieri.

Ma la «fabbrica del Campidoglio» non si ferma certo qui. A settembre, infatti, la campagna di scavi - «tutte opere di manutenzione assolutamente necessarie anche in vista del Duemila», spiega Montino - si annuncia intensissima. A parte la fa-

Tor San Lorenzo Controlli sugli immigrati

Un'operazione di controllo congiunta fra polizia e carabinieri ha interessato per tutta la mattinata il litorale di Tor San Lorenzo, in particolare il cosiddetto Villaggio Cirillo dove si trova una baraccola di extracomunitari e la casa diroccata poco distante, indicata dagli abitanti della zona - che nei giorni scorsi hanno effettuato una vivace protesta contro lo spaccio di droga da parte degli immigrati - come una delle basi dei clandestini. Sono stati controllati 70 extracomunitari, 15 dei quali sono stati trasferiti alla questura di Roma che notificherà loro il provvedimento di espulsione. Tutti, infatti, erano privi di permesso di soggiorno. Le forze dell'ordine hanno operato anche con il supporto dell'ufficio d'igiene della Asl-Rmh. Inoltre, una seconda stazione mobile dei CC si trasferirà sul lungomare degli Ardeatini e controllerà anche Lido dei Pini.

ronica impresa dell'Enel (per illustrare la quale il Comune ha inviato 30mila depliant informativi ad altrettanti famiglie interessate dai disagi, predisponendo anche dei monitor nelle Circoscrizioni), gli scavi dell'Italgas, dell'Acqa, della Telecom e quelli per il tram (Ponte Garibaldi, in particolare, resterà chiuso fino al 25 settembre per la posa dei binari), c'è poi il lungo capitolo dei lavori di manutenzione stradale.

In Prima Circoscrizione si lavorerà alla rimozione dei vecchi binari tranviari e alla ripavimentazione di via Turati e via della Navicella. Stessa storia in II, dove l'operazione riguarderà via Tagliamento, via Aldrovandini, via Rabirio e viale Tiziano. Per quanto riguarda la III, già detto dei lavori sulla Tangenziale e le vie collaterali per i pannelli fonoassorbenti, il blocco riguarderà via Morgagni e via dei Sabelli, mentre in IV, oltre alla sistemazione e adeguamento stradale di Via Pampanini e via di Tor S. Giovanni, si lavorerà anche ad installare la nuova segnaletica stradale sull'«asse viario» Palmiro Togliatti - Castel Giubileo - Bufalotta.

In Quinta Circoscrizione saranno interessate dalla campagna di ripavimentazione stradale via Casal Boccone, via Recanati, via Morovalle, mentre si procederà anche al completamento del sistema viario compreso tra l'autostrada per l'Aquila e il Centro Carni. Disagi minori in VI (ripavimentazione nel tratto da via Tor de Schiavi a via Palmiro Togliatti), in VII (chiusa via dell'Ulivo), in IX (rimozione binari in via Gallia e via Tuscolana all'altezza dell'Acquedotto Felice), in X (via S. Matteo), in XIII (via Colombo tra piazza 25 marzo e via di Decima), in XV (ripavimentazione di via Newton, via Alberese e via di Villa Troilli), in XVI (via Chiaromonte), in XVII (via Tribolano, via Ottavino, via Terenzio), in XX (completamento della pavimentazione in selciato del borgo di Cessano). Molto articolato invece il programma dei lavori in XII, dove i lavori riguarderanno via dell'Oceano Indiano, via delle Tre Fontane, via Lauretani, il viadotto Magliana-Eur e il Ponte della Magliana. Tutti lavori di manutenzione assolutamente utili, come spiega il Campidoglio, ma che di sicuro causeranno un bel po' di disagi al traffico autunnale.



Lavori stradali in via Arenula. Sotto, Esterino Montino

Dufoto

«Donate sangue» L'invito di Lusetti ai dipendenti

Potrebbe partire già la settimana prossima una campagna di sensibilizzazione per i dipendenti capitolini perché diventino donatori di sangue e contribuiscano a porre rimedio ad una carenza di scorte che negli ospedali cittadini sta diventando allarme. Lo ha annunciato ieri l'assessore al personale Renzo Lusetti, che ha raccolto così l'appello del professor Antonio Fantoni, direttore del dipartimento di Biopatologia umana de «La Sapienza» che aveva denunciato la progressiva diminuzione di coloro che giornalmente si presentano presso i centri trasfusionali: «Sono passati da 60-80 a circa la metà - ha detto -. Troppo pochi per una città come Roma dove si utilizzano circa 200mila sacche di sangue l'anno». Lusetti inviterà i dipendenti dell'amministrazione a donare il proprio sangue ricordando che in questi casi il contratto di lavoro concede permessi giornalieri retribuiti. L'appello verrà ripreso dal telegiornale e pubblicato su «In Comune», il periodico di informazione che ogni mese viene recapitato a circa 30mila dipendenti.

Appello dell'assessore Montino: «Siamo nei tempi. Nel '97 al via le opere per il Giubileo»

«Fastidi necessari, pazientate»

«Finora la tabella di marcia che avevamo programmato è stata rispettata. I cantieri nelle strade di Roma sono assolutamente necessari, perché senza una manutenzione costante la città rischia il degrado. Ma non ci sarà un «autunno caldo» del traffico». Esterino Montino, assessore ai lavori pubblici, rassicura i romani: «Abbiamo lavorato di più in estate proprio per non creare problemi al ritorno dalla ferie». Dall'inizio del '97 via ai cantieri del Giubileo.



«Troppi cantieri aperti a Roma? Forse. Ma mi preoccuperei di più se non ce ne fossero. Senza una costante manutenzione la città rischia il degrado, proprio quello che è successo in anni passati. Il problema, casomai, è di rendere meno traumatico possibile l'impatto dei lavori sulle strade a maggiore intensità di traffico». Cantieri stradali? No problem, ecco il messaggio che l'assessore ai lavori pubblici Esterino Montino - ancora in villeggiatura sul mare della Sardegna - invia ai romani preoccupati per un «autunno caldo» del traffico.

Questo mese la Capitale, specie nel centro storico, sembra una vera e propria fabbrica a cielo aperto, con decine di cantieri in attività e molte variazioni alla circolazione stradale. Per fortuna che gli uffici sono chiusi e che in giro c'è poca gente...

La tabella di marcia che avevamo programmato è sostanzialmente rispettata. L'unica interruzione nei lavori c'è stata a Ferragosto, ma non per colpa delle ditte appaltatrici, che pure erano disposte a proseguire: il problema è che erano chiusi i fornitori di materiale, gli smorzi,

etc. Ma se qualcuno vuole far critiche anche sulla pausa ferragostana... Basti pensare che abbiamo lavorato più che nell'agosto del '95, e che nei cantieri fanno i doppi turni. L'Enel, addirittura, lavora anche di notte.

Ma non è che la prossima settimana, al rientro dalle ferie, i romani troveranno una città paralizzata?

Guardi, non è che possiamo sospendere i lavori in settembre e ottobre, anche perché si tratta di opere di risanamento che non si possono concludere in pochi giorni. Abbiamo lavorato di più in luglio e

agosto proprio per rendere meno pesante l'autunno. Ma, detto questo, è chiaro che ci sarà qualche disagio per i cittadini: però si tratta di disagi assolutamente necessari, il nostro è un lavoro di prevenzione e manutenzione programmata.

Non c'è neanche il rischio che nell'ultimo trimestre dell'anno i cantieri «ordinari» si sovrappongano a quelli del Giubileo?

No. Le opere del Giubileo, quelle grandi e quelle piccole, sono ancora nella fase di progettazione esecutiva. I lavori potranno cominciare solo all'inizio del '97, ma anche in quel periodo eviteremo sovrapposizioni. Magari si lavorerà di più in periferia e meno in centro.

La «dorsale» dell'Enel, il tram per Casaleto, l'asfalto da rifare un po' ovunque... Ma quante proteste riceverete, in assessorato?

Proteste? Richieste, magari lettere e telefonate preoccupate - soprattutto dai commercianti, a dire il vero - ma proteste francamente no. Basta spiegare che tipo di lavori stiamo facendo, come e dove, e la gente capisce. □ M.D.G.

Opel Astra Climatic

Nuovo 1.4
16V
90CV

La squadra vincente delle Astra 16 valvole ha oggi un nuovo campione: ai nuovi motori Ecotec 1.8 115CV e 1.6 100 Cv si affianca lo straordinario 1.4 16V da 90CV, unico tra le station wagon. Giovane, sportiva, indomabile in attacco, Astra SW Freebay 1.4 16V 90CV è anche impeccabile in difesa, grazie alla cellula dell'abitacolo a prova d'impatto. Perfino sul terreno dell'equipaggiamento di serie, Astra SW Freebay 1.4 16V 90CV si comporta da fuoriclasse: airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, immobilizer, climatizzatore ad un prezzo eccezionale:

L. 25.110.000*

.Carattere vincente.

SEDE VENDITA E RICAMBI: Via delle Tre Fontane, 170 - Tel. 06/59.22.202
SERVIZIO ASSISTENZA: Via Mattei Bartoli, 316 - Tel. 06/50.00.248 - 50.05.372
RICAMBI: Via delle Tre Fontane, 170 - Tel 06/59.14.820

EURAUTO

CONCESSIONARIA OPEL

OFFICIAL SPONSOR

A tutti i nuovi Clienti La EURAUTO CARD. La corsa preferenziale per ricambi ed assistenza.